

*"Se rimpiangi la gioventù
ritorna giovane
aiutando i giovani"*

NOI GIOVANI

Reg. Trib. Lecce N. 454 del 20/1/1989

Mensile - Anno VI - Settembre - Ottobre 1992 - N. 9/10

C/C Post. N. 10361731 - Abb. Post. Gruppo III 70%

Stampato presso Tip. F.lli Castrignanò - Calimera - Tel. 0832/873552

In caso di mancato recapito rinviare all'ufficio P.T. di Galugnano per la restituzione al mittente che si impegna a corrispondere il diritto dovuto.

Chi ERA l'ILLUSTRE prof. Luigi Dell'ANNA di GALUGNANO?

di L. M.

Laureatosi giovanissimo in chimica presso l'università degli studi di Bari, attratto dall'amore per lo studio e la ricerca scientifica, decise di intraprendere l'acarreria universitaria. Cominciò con illustri docenti quali Schiavinato e Ventriglia, fino a quando ai primi degli anni sessanta arrivò da Firenze il professore Garavelli, il quale intuì che Gino aveva tutti i requisiti adatti e lo portò sino all'ambita cattedra di Mineralogia. Una volta giunto a professore sempre amante dello studio, ha arricchito e perfezionato il dipartimento di Mineralogia, facendolo diventare uno dei più importanti nel mondo scientifico.

Dopo la scoperta delle grotte di Castellana, da parte del compianto professore Franco Anelli, fu chiamato ad analizzare il materiale che si trovava dentro le grotte e dopo ripetute analisi, notò che dagli escrementi dei pipistrelli (numerosi abitanti le grotte) a lungo andare si era formato un nuovo minerale, sino allora sconosciuto, e con orgoglio lo presentò alla scienza, davanti alle telecamere della RAI e che chiamò FRANCOANELLITE in onore dello scopritore delle grotte. Quella fu per lui una grande soddisfazione!

A lungo studiò i minerali della nostra terra; forse non tutti sanno che nel salento e specialmente in Galugnano si trova l'argilla in grande quantità. La sua specialità era infatti studiare le argille, cosa che ha fatto con numerosissime pubblicazioni, presentate a tutto il mondo scientifico.

Nel 1974 organizzò presso l'Università degli Studi di Bari un congresso sulle argille, dove illustrò ai partecipanti da tutta Italia le sue scoperte e le sue Vittorie.

continua a pag. 2

"DATE DA MANGIARE AGLI AFFAMATI. . ."

Mentre nella tangenteopoli, grazie ad un DI PIETRO inatteso e salutare, si cominciano a tirar le somme per stabilire l'ammontare del giro di miliardi sottratti dal bene comune e fatti confluire nell'universo del superfluo, in Somalia per la fame si muore.

Nello stesso momento in cui in Sicilia vengono confiscati beni immobili, per un ammontare incredibile di miliardi, appartenenti a personaggi della così detta "Onorata Società" (leggi MAFIA), a Sarajevo per guerra si muore.

Quando giovani neonazisti, in Germania come a Roma, massacrano immigrati di colore, e non, perché, a loro dire, quelle presenze intaccano la possibilità di meglio vivere in società in cui la mancanza di opulenza vuol dire povertà, milioni di altre mani bussano ai confini del Sud e dell'Est per chiedere un pezzo di pane.

Sembra proprio che i seguaci di colui che esortava: "Amatevi gli uni gli altri. . .", "Date da mangiare agli affamati. . ." Tendano a scomparire.

Eppure non è così. Sono le prove chieste da Dio, ieri come oggi, ad un uomo che si trova, suo malgrado, da un aparte o dall'altra della barricata: con la mano tesa per chiedere o con la mano armata per uccidere.

D.F.M.

ALL'INTERNO:

Il seme del razzismo - di Enrico Peccarisi

Pag. 6

Mons. Don Pasquale Caputo - Commendatore di Grazia Magistrale

Pag. 3

La coppia e il lavoro - di Anna Maria Lezzi

Pag. 2

Ritornando dalle vacanze - di Ilania Martina

Pag. 3

E TU HAI MAI "RUBATO" ALLO STATO?

Ogni cittadino ha il dovere di contribuire alle spese necessarie per la gestione dei servizi sociali.

Lo Stato ha il dovere di chiedere e suddividere equamente le sue richieste a seconda delle possibilità retributive del cittadino.

Il cittadino ha il diritto di pretendere dallo stato che il pubblico denaro sia speso oculatamente senza sperperi e ruberie.

Lo Stato ha il diritto di imporre al cittadino di non abusare dei servizi offerti e di non chiedere e ottenere per "vie traverse" servizi che non gli competono.

Sembra tutto chiaro e semplice, ma non è così.

Chi è che complica le cose? Lo Stato gestore del pubblico o il cittadino finanziatore e fruitore?

"... CHI NON HA PECCATO SCAGLI LA PRIMA PIETRA".

ASSOCIAZIONISMO CATTOLICO APERTURA ANNO SOCIALE 1992/1993

Fervono in redazione i preparativi per l'ormai tradizionale giornata di testimonianza per l'apertura dell'anno sociale. Come sempre si terrà l'ultima domenica di Ottobre, il 25. Ci sarà, come ogni anno, lo spettacolo serale "CANZONI, TEATRO E . . . PENSIERI" ideato, recitato e cantato da noi galugnesi; in famiglia.

Visto il successo ottenuto, l'orientamento è di ripetere l'esperienza della mostra fotografica, questa volta ben finalizzata.

Il tema, da definire, verterà su alcune problematiche giovanili: rapporti fra giovani credenti e non credenti o quantomeno scettici; giovani e vocazioni; giovani, religione e ripercussioni nella società in cui si vive.

Il programma dettagliato sarà portato a vostra conoscenza con l'affissione di appositi manifesti e avvisi in chiesa.

SUORE APOSTOLE CATECHISMO - CASA GALUGNANO - CAMBIO DI GUARDIA

Per un normale avvicendamento delle assegnazioni nelle varie case la superiora Suor Angela Vese di Galugnano è stata assegnata a Botrugno.

A Galugnano sono arrivate la superiora Suor Benedetta Dell'Anna di Copertino e Suor Cecilia Cotardo di Melpignano. La Superiora Suor Benedetta proviene dalla casa di Botrugno, ha già svolto apostolato a Galugnano nel 1946 quando entrò in convento e nel 1976/77/78. Suor Cecilia proviene da un lungo periodo di apostolato presso il seminario arcivescovile di Otranto, le sue precedenti esperienze a Galugnano si limitano in soli tre mesi negli anni 50. Nel mentre salutiamo e ringraziamo la superiora Suor Benedetta e Suor Beatrice. Ringraziamo il Signore per la loro venuta, assicurando nostre preghiere auguriamo un apostolato fatto sempre e comunque secondo la volontà del Signore. A nome di tutta la comunità parrocchiale di Galugnano.

BUON LAVORO

continua da pag. 1

Chi era l'illustre prof. Luigi DELL'ANNA di GALUGNANO?

Grazie a lui possiamo dire che ora la sede di Mineralogia di Bari è una delle più importanti del mondo.

Ordinario di Mineralogia per la facoltà di scienze geologiche, è ricordato con stima ed affetto anche alla facoltà di Agraria, dove per molti anni ha insegnato.

È stato a lungo direttore del dipartimento di Mineralogia ed è ricordato per le sue doti di onestà, rettitudine e disponibilità.

Accanto a queste doti non possiamo disgiungere quel suo carattere forte e rassegnato durante il periodo più brutto della sua vita, cioè quello della sua malattia.

Consapevole di quanto stesse attraversando, ha cercato sempre di non far pesare le sue sofferenze.

Coloro che incontrava periodicamente nel luogo del dolore cercava di confortare inculcando loro coraggio e speranza. Ha continuato a lavorare sino a pochi giorni della sua dipartita, causata forse dalla sua ricerca, che tanto amava; il suo ambiente infatti era colmo di sostanze chimiche e di apparecchi per i raggi x, necessari per studiare i suoi minerali e che purtroppo sono stati la causa probabile della sua morte. Cattolico convinto ha conservato sempre intatta la sua fede.

L.M.

ALLA SIGNORA VERRI

Riproponiamo la poesia dedicata alla sig.ra VERRI e propostaci dalla nostra redattrice Manuela MORELLO. Il salto di un verso e la incompletezza di un altro ne avevano stravolto il contenuto.

Chiediamo scusa a Manuela, ai lettori e, naturalmente, alla Sig. ra VERRI alla quale riesternando la nostra ammirazione ribadiamo il nostro GRAZIE.

LA MAESTRA ROSCIA

Comu mamma nd'ha cresciuti
passu passu nd'ha secutati
e chianu chianu nd'ha 'mparati.
Sempre primi nd'ha fatti trasire
e pe urtimi nd'ha fatti essere
ca tiempu nu ssia perdere.
Te compiti nd'ha caricati
e puru a casa se l'ha purtati.
Cu se prepara la fatia
mancu la notte turmia.
Tante fiate s'ha 'rraggiata
cu nui se l'ha pijata
ma poi prestu s'ha scerrata
e la marachella nd'ha perdunata.

RICEVUTO PUBBLICHIAMO

Dagli Stati Uniti con una generosa offerta VALENTINO BUTTAZZO ci scrive:

È sempre un piacere ricevervi e legervi. Cari saluti a voi tutti.

A noi fa piacere moltissimo il sapere di essere attesi e letti. Esistiamo per questo: ricordate le radici a tutti i nostri concittadini; grazie di vero cuore allora, Sig. BUTTAZZO.

"IN BREVE"

Successo e tanta, tanta simpatia per le iniziative portate brillantemente a termine in occasione dei festeggiamenti della Madonna della Neve il 5 Agosto scorso. Merito di un gruppo di giovani e ragazzi spronati e aiutati da Don Donato MANCA e Franco INGROSSO.

Nel vecchio palazzo municipale di San Donato, ora mirevolmente restaurato, dal 5 al 10 Agosto GINO PERRONE ha tenuto una sua personale di pittura.

Pur se con una tecnica ancora bisognovole di studio notevole la cura nella scelta dei soggetti raffiguranti squarci paesaggistici di un salento rurale in cui la presenza dell'uomo la si indovina dalla coltivazione dei campi o dalle "nzerte te pummitori 'mpise".

Sabrina e Stefania con la loro mamma Paola a due mesi dalla scomparsa del loro caro papà Fedele DELL'ANNA, sentendone profondamente la mancanza, ringraziano quanti hanno loro dimostrato comprensione, stima e affetto.

Salutiamo con gioia e finalmente la presenza in seminario di un ragazzo di San Donato di Lecce, trattasi di Perrone Giuseppe, frequenterà la prima media. È da ormai molti anni che le parrocchie di Galugnano e San Donato non sono rappresentate fra i frequentanti il Seminario.

Eccellente riuscita della Sagra "TE LA CECORA RESTA CU LA CARNE TE MAIALE" del 27 settembre u.s. Voluta e organizzata dalla locale "Associazione Sportiva Calcio Galugnano" ha visto un'affluenza inattesa e divertita: tutti contenti e soddisfatti della perfetta organizzazione. Non ci resta che augurarci che il tutto si ripeta anche l'anno prossimo.

FESTIVITÀ FUNZIONI RELIGIOSE

Giorno 7: Beata Vergine Maria del Rosario.

Santa Messa ore 17.00

Sabato 24: Solenne Messa per l'apertura del l'anno sociale.

Intervento effettuato durante lo spettacolo "Canzoni teatro e... Pensieri" del 27 ottobre 1991 per la 3ª Giornata di testimonianza dedicata al tema: "Quale coppia per una nuova famiglia Cristiana alle soglie del 2000?"

La coppia e il lavoro, gli impegni extra-familiari ed i problemi nell'educazione dei figli e nei rapporti a due.

di Anna Maria Lezzi della redazione di noi giovani.

Non è difficile, oggi come oggi, trovare una famiglia in cui entrambi i genitori, magari anche con orari differenti, sono costretti ad allontanarsi da casa per esigenze legate al proprio lavoro.

E allora: i figli? E il rapporto di coppia?

Come riuscire a conciliare tante esigenze così diverse?

A volte si vorrebbe avere una bacchetta magica per potere, quasi d'incanto, aggiungere qualche ora preziosa alla propria giornata; questo perché si sente effettivamente che si sta trascurando qualcosa di molto importante.

Altre volte, invece, non ci si pone il problema, confidando nel fatto che il coniuge e i figli non risentano di tale situazione.

Ci si accontenta, allora, di avere con i componenti della propria famiglia un rapporto privo dell'amore, del dialogo e della comunione che dovrebbe caratterizzare la vita di ogni nucleo familiare per poter essere considerato tale.

Si perde tutta la profondità e la complicità del rapporto a due, l'altro è visto come il compagno di "disavventure", coinvolto nella frenetica e caotica vita quotidiana, qualcuno che si è perso di vista con il passare degli anni e delle ore di straordinario.

Che dire poi dei figli?! La loro educazione è demandata a chi ha più tempo da dedicare loro, magari a parenti o a chi lo fa per professione, gli insegnanti, o nel peggiore dei casi alle cattive compagnie.

Perdere il senso delle proporzioni, purtroppo, è molto facile, così com'è altrettanto facile perdere di vista quelli che sono i veri valori e le cose veramente importanti della vita.

Si dice allora che le esigenze sono cambiate, non sono più quelle di una volta, che se si vuole una vita economicamente tranquilla a lavorare bisogna essere in due.

E se si volesse invece di una seconda macchina un figlio che cresce circondato dall'amore dei genitori? E se si volesse invece delle vacanze al mare un marito o una moglie capaci di essere un compagno e una compagna e non soggetti passivi-attivi di un rapporto economico?

Sarebbe tanto assurdo e tremendo se si volesse tutto ciò?

continua da pag. 1

Chi era l'illustre prof. Luigi DELL'ANNA di GALUGNANO?

Grazie a lui possiamo dire che ora la sede di Mineralogia di Bari è una delle più importanti del mondo.

Ordinario di Mineralogia per la facoltà di scienze geologiche, è ricordato con stima ed affetto anche alla facoltà di Agraria, dove per molti anni ha insegnato.

È stato a lungo direttore del dipartimento di Mineralogia ed è ricordato per le sue doti di onestà, rettitudine e disponibilità.

Accanto a queste doti non possiamo disgiungere quel suo carattere forte e rassegnato durante il periodo più brutto della sua vita, cioè quello della sua malattia.

Consapevole di quanto stesse attraversando, ha cercato sempre di non far pesare le sue sofferenze.

Coloro che incontrava periodicamente nel luogo del dolore cercava di confortare inculcando loro coraggio e speranza. Ha continuato a lavorare sino a pochi giorni della sua dipartita, causata forse dalla sua ricerca, che tanto amava; il suo ambiente infatti era colmo di sostanze chimiche e di apparecchi per i raggi x, necessari per studiare i suoi minerali e che purtroppo sono stati la causa probabile della sua morte. Cattolico convinto ha conservato sempre intatta la sua fede.

L.M.

ALLA SIGNORA VERRI

Riproponiamo la poesia dedicata alla sig.ra VERRI e propostaci dalla nostra redattrice Manuela MORELLO. Il salto di un verso e la incompletezza di un altro ne avevano stravolto il contenuto.

Chiediamo scusa a Manuela, ai lettori e, naturalmente, alla Sig. ra VERRI alla quale riesternando la nostra ammirazione ribadiamo il nostro GRAZIE.

LA MAESTRA ROSCIA

Comu mamma nd'ha cresciuti
passu passu nd'ha secutati
e chianu chianu nd'ha 'mparati.
Sempre primi nd'ha fatti trasire
e pe urtimi nd'ha fatti essere
ca tiempu nu ssia perdere.
Te compiti nd'ha caricati
e puru a casa se l'ha purtati.
Cu se prepara la fatia
mancu la notte turmia.
Tante fiate s'ha 'rraggiata
cu nui se l'ha pijata
ma poi prestu s'ha scerrata
e la marachella nd'ha perdunata.

RICEVUTO PUBBLICHIAMO

Dagli Stati Uniti con una generosa offerta VALENTINO BUTTAZZO ci scrive:

È sempre un piacere ricevervi e legervi. Cari saluti a voi tutti.

A noi fa piacere moltissimo il sapere di essere attesi e letti. Esistiamo per questo: ricordate le radici a tutti i nostri concittadini; grazie di vero cuore allora, Sig. BUTTAZZO.

"IN BREVE"

Successo e tanta, tanta simpatia per le iniziative portate brillantemente a termine in occasione dei festeggiamenti della Madonna della Neve il 5 Agosto scorso. Merito di un gruppo di giovani e ragazzi spronati e aiutati da Don Donato MANCA e Franco INGROSSO.

Nel vecchio palazzo municipale di San Donato, ora mirevolmente restaurato, dal 5 al 10 Agosto GINO PERRONE ha tenuto una sua personale di pittura.

Pur se con una tecnica ancora bisognovole di studio notevole la cura nella scelta dei soggetti raffiguranti squarci paesaggistici di un salento rurale in cui la presenza dell'uomo la si indovina dalla coltivazione dei campi o dalle "nzerte te pummitori 'mpise".

Sabrina e Stefania con la loro mamma Paola a due mesi dalla scomparsa del loro caro papà Fedele DELL'ANNA, sentendone profondamente la mancanza, ringraziano quanti hanno loro dimostrato comprensione, stima e affetto.

Salutiamo con gioia e finalmente la presenza in seminario di un ragazzo di San Donato di Lecce, trattasi di Perrone Giuseppe, frequenterà la prima media. È da ormai molti anni che le parrocchie di Galugnano e San Donato non sono rappresentate fra i frequentanti il Seminario.

Eccellente riuscita della Sagra "TE LA CECORA RESTA CU LA CARNE TE MAIALE" del 27 settembre u.s. Voluta e organizzata dalla locale "Associazione Sportiva Calcio Galugnano" ha visto un'affluenza inattesa e divertita: tutti contenti e soddisfatti della perfetta organizzazione. Non ci resta che augurarci che il tutto si ripeta anche l'anno prossimo.

FESTIVITÀ FUNZIONI RELIGIOSE

Giorno 7: Beata Vergine Maria del Rosario.

Santa Messa ore 17.00

Sabato 24: Solenne Messa per l'apertura del l'anno sociale.

Intervento effettuato durante lo spettacolo "Canzoni teatro e... Pensieri" del 27 ottobre 1991 per la 3ª Giornata di testimonianza dedicata al tema: "Quale coppia per una nuova famiglia Cristiana alle soglie del 2000?"

La coppia e il lavoro, gli impegni extra-familiari ed i problemi nell'educazione dei figli e nei rapporti a due.

di Anna Maria Lezzi della redazione di noi giovani.

Non è difficile, oggi come oggi, trovare una famiglia in cui entrambi i genitori, magari anche con orari differenti, sono costretti ad allontanarsi da casa per esigenze legate al proprio lavoro.

E allora: i figli? E il rapporto di coppia?

Come riuscire a conciliare tante esigenze così diverse?

A volte si vorrebbe avere una bacchetta magica per potere, quasi d'incanto, aggiungere qualche ora preziosa alla propria giornata; questo perché si sente effettivamente che si sta trascurando qualcosa di molto importante.

Altre volte, invece, non ci si pone il problema, confidando nel fatto che il coniuge e i figli non risentano di tale situazione.

Ci si accontenta, allora, di avere con i componenti della propria famiglia un rapporto privo dell'amore, del dialogo e della comunione che dovrebbe caratterizzare la vita di ogni nucleo familiare per poter essere considerato tale.

Si perde tutta la profondità e la complicità del rapporto a due, l'altro è visto come il compagno di "disavventure", coinvolto nella frenetica e caotica vita quotidiana, qualcuno che si è perso di vista con il passare degli anni e delle ore di straordinario.

Che dire poi dei figli?! La loro educazione è demandata a chi ha più tempo da dedicare loro, magari a parenti o a chi lo fa per professione, gli insegnanti, o nel peggiore dei casi alle cattive compagnie.

Perdere il senso delle proporzioni, purtroppo, è molto facile, così com'è altrettanto facile perdere di vista quelli che sono i veri valori e le cose veramente importanti della vita.

Si dice allora che le esigenze sono cambiate, non sono più quelle di una volta, che se si vuole una vita economicamente tranquilla a lavorare bisogna essere in due.

E se si volesse invece di una seconda macchina un figlio che cresce circondato dall'amore dei genitori? E se si volesse invece delle vacanze al mare un marito o una moglie capaci di essere un compagno e una compagna e non soggetti passivi-attivi di un rapporto economico?

Sarebbe tanto assurdo e tremendo se si volesse tutto ciò?

GIOCHI E SAGRA PER LA FESTIVITÀ DELLA MADONNA DELLA NEVE

Prima di fare l'elenco delle persone che ci hanno aiutato per organizzare i giochi e la sagra in occasione della Madonna della Neve, noi dell'A.C. vogliamo ringraziare il Signore che ci ha offerto la possibilità di incontrarci e di sperimentare, anche attraverso una festa, la dimensione comunitaria che fa crescere la chiesa. Ringraziamo il sindaco per la sua semplice e incisiva disponibilità. Il Sig. DELLE DONNE Donato che con la ruspa ha spianato lo spazio per svolgere i giochi presso la cappella della Madonna della Neve. Il Sig. DELLA BONA di San Donato, RIZZO Corrado di Galugnano e la ditta PALUMBO hanno completato il largo della Madonna della Neve.

Vogliamo ringraziare gli alimentari RUSSO Lucia, MARTINA Ada, MARTINA Rosetta, PECCARISI Alfredo per aver contribuito con caramelle e cioccolatini, la pizzeria "LA PERGOLA" di Galugnano e VERRI Oronzo.

Ringraziamo il bar CARLINO Santo per la disponibilità a procurarci le bibite e i gelati, il Bar "DEL CORSO", la Rosy e il bar Santo per le magliette dei giochi, la pizzeria di Caprarica per aver donato le pizzette. Un ringraziamento a Davide CIANCARULO che ha inviato lire 200.000 proprio per incrementare l'attività formativa dei giovani di Galugnano. Il Bollettino Parrocchiale di Azione Cattolica "NOI GIOVANI" che con il contributo di lire 200.000, ci ha permesso di andare avanti nell'iniziativa. La banca TAMBORRINO di Maglie, anch'essa con lire 200.000, ci ha dato la possibilità di non fermarci. La famiglia GRECO Michele che con tanta disponibilità e amore si è adoperata con grande impegno per i giovani. L'Azione Cattolica adulti che insieme a Immacolata CAPORALE si è prodicata per preparare le "PUSCIALETTE". Il gruppo di donne composto da Maria PECCARISI, Vituccia DE GIORGI,

Maria Rosaria SCARDINO che hanno preparato le focacce. Zito Carmelina per la farina, MANNO Antonio che ha preparato la carne, Tonio INGROSSO per l'impianto fonico. Michele DELL'ANNA che con amore ha dedicato tanto tempo per la riuscita della festa e Orietta di ROMA per lo svolgimento dei giochi e dei canti. Un sentito grazie al coordinatore Franco INGROSSO che con sacrificio ma con tanto amore per i giovani si è prodicato instancabilmente affinché tutto andasse per il verso giusto. Infine vogliamo ringraziare tutte le persone che in silenzio senza far rumore hanno offerto la loro disponibilità. Perdonateci se qualche persona ci è sfuggita. Pregate per noi giovani perché la nostra età non venga sciupata ma con tutte le nostre forze venga valorizzata al massimo.

QUESTE LE VARIE ENTRATE E USCITE

ENTRATE		USCITE	
DAVIDE CIANCARULO	£. 200.000	FAIO - fili	
BANCA TAMBORRINO (Maglie)	200.000	quadro - prese	£ 226.000
Bollettino "NOI GIOVANI"	200.000	CARNE E SUO	170.000
Iscrizione giochi	300.000	Blocchetti	12.500
Vendita del 2 Agosto	219.000	VINO	58.750
Sagra del 5 Agosto	1.498.000	Coppa	25.000
Michele Dell'Anna	10.000	Foto	39.500
Fruttivendolo	10.000	Piatti - bicchieri	
NUOVA MACELLERIA PROGNA	10.000	forchette - tovaglioli	26.750
Tabacchino	5.000	Bustine per alimenti	2.500
MACELLERIA LEZZI	5.000	Mandorle - contenitori	
Fioraia	5.000	patatine - porchetta	33.300
FARMACIA	5.000	Tipografia	30.000
Vendita bibite post sagra	325.000	Palloncini e palle	39.984
Riffa 5 Agosto	117.000	Vaschette per i giochi	8.000
TOTALE	3.109.700	Spesa allegros	97.629
FONDO CASSA RIMASTO		Bibite e pelati	620.000
	1.485.387	PANE	66.000
		Assicurazione giochi	110.000
		orologi	58.000
		TOTALE	1.624.313

I GIOVANI DI A.C.

Mons. Don Pasquale CAPUTO, per ricordare la figura del nostro concittadino Prof. Luigi DELL'ANNA scomparso il 12 Agosto 1992, ci ha fatto pervenire la lettera che il Prof. gli fece pervenire dopo aver letto il suo libro "FEDE ED ARTE A GALUGNANO" ve la proponiamo:

UNIVERSITÀ DI BARI
ISTITUTO DI MINERALOGIA E PETROGRAFIA

IL DIRETTORE BARI, 14 - 4 - 1991

Caro Don Pasquale,
ho letto il libro che tu hai scritto; l'ho letto, come si suol dire, tutto d'un fiato tanto semplice è il linguaggio e tanto avvincente la cronaca dei fatti che riguardano il mio paese. Parole semplici che giungono direttamente al cuore con quello stile che ti è familiare e che utilizzi nelle omelie che amorevolmente tieni con il tuo popolo, quello di Galugnano, durante le funzioni religiose. Più volte pertanto mi sono commosso al ricordo di alcuni momenti della cronaca che tu mirabilmente comunicavi al lettore, e per ammirarti anche per il poco spazio che hai dedicato alla tua persona. Ed io invece so quanto hai sofferto, moralmente e fisicamente, quante incomprensioni hai subito e il dolore che le medesime ti hanno procurato. Quante volte il tuo entusiasmo è stato smorzato da maldicenze e critiche! Ma tu hai continuato e noi tutti galugnesi beneficiamo dei frutti che tu con tanta sofferenza hai coltivato e maturato per noi. Tu non vuoi essere ringraziato perché attribuisce il tutto all'intervento della Divina Provvidenza; allora noi, e mi accomuno al popolo di Galugnano, ringraziamo il buon Dio che si è servito di te per i suoi disegni ma siamo anche molto grati a te perché nel candore del tuo animo, nella tua dedizione e abnegazione e nella tua comunione con Lui, ha trovato la possibilità della realizzazione della sua volontà. Scusami se le mie parole sono semplici ma, come ho detto, scaturiscono direttamente dal mio cuore e non possono essere ridondanti o auliche come si converrebbe forse in questa circostanza. Ricordati di me perché tu anima eletta puoi molto presso il Signore. Permettimi di abbracciarti e cerca di curare di più la tua salute perché per noi sei prezioso.

Luigi Dell'Anna

PER IL MESE DI OTTOBRE AUGURI ONOMASTICI A:

TERESA	giorno	1	LUCA	"	18
FRANCESCO	"	4	MARCO	"	22
BRUNO	"	6	LUCIANO	"	27
MARGHERITA	"	16	SIMONE	"	28

A FESTEGGIAMENTI CONCLUSI

Ci sembra doveroso ringraziare e complimentarci con le donne componenti la commissione per i festeggiamenti in onore di San Michele Arcangelo.

Rimarchiamo ancora una volta che la commissione era composta da sole donne.

I sacrifici, l'impegno e l'entusiasmo sono stati in parte ripagati dall'eccellente riuscita del tutto. Brava allora! A voi l'applauso di noi tutti.

CONDOGLIANZE

Il 27 Luglio 1992, a San Donato di Lecce in casa alla figlia Giovanna, all'età di 94 anni, è deceduta la nostra concittadina PECCARISI ANGELA. Cattolica convinta, arcinota la sua devozione per San Michele Arcangelo.

A Lequile, all'età di 70 anni, il 2 Agosto 1992, è deceduta ANTONUCCI PAOLA STEFANIA madre di MARRA Maria Rosaria coniugata con il nostro concittadino PETRACHI Antonio col quale gestisce il "BAR DEL CORSO".

A Galugnano nella sua abitazione in Via Annunziata il 7 Agosto 1992 è deceduta BRUNO Maria Donata vedova BRUNO. Aveva 90 anni. Cattolica praticante ha frequentato la chiesa e i sacramenti, facendosi accompagnare dalla figlia, sino a pochi giorni prima della sua scomparsa.

Il nostro illustre prof. DELL'ANNA Luigi non è più. Dopo aver duramente lottato contro la sua perfida malattia, il 12 Agosto 82 presso l'ospedale di Bari, ove si era recato per gli ormai soventi controlli, è deceduto. Aveva 62 anni. Con la moglie, Sig.ra Marisa Cucurachi, ha lasciato due figlie. Ordinario di mineralogia presso l'Università di Bari era noto a livello internazionale per la sua valenza culturale.

Noi tutti lo rimpiangiamo pensando alle sue alte qualità morali, alla modestia, alla disponibilità e alla gioia di vivere. Il timor di Dio è stato una costante della sua vita.

A 58 anni, presso la sua abitazione nella zona "LETE", il 16 Agosto 1992 è deceduto il nostro concittadino RIZZO LUIGI. Ha dedicato tutto se stesso alla famiglia lavorando, sinché la salute lo ha confortato, all'estrazione della pietra leccese in numerose "taiate" nei paraggi della stazione ferroviaria.

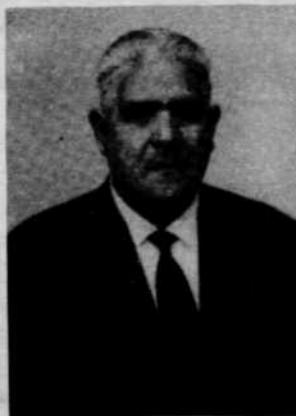
Il 6 Settembre 1992, presso l'abitazione della sorella Tucci Elena, all'età di 62 anni è deceduto il nostro concittadino DELL'ANNA Michele. Da tempo residente con la sua famiglia a Ripacandita in provincia di Potenza era venuto a trovare i familiari concedendosi un periodo di riposo. La morte lo ha colto improvvisamente lasciando tutti nello sgomento.

A San Donato di Lecce il 15 Settembre 1992 è deceduto FERILLI EUGENIO di anni 62. Eugenio era fratello di Cosimo sposato con la nostra concittadina LINCiano Addolorata. Grande partecipazione a San Donato per la sua scomparsa, era da tutti stimato per la sua carica umana e per la bontà.

AI FAMILIARI TUTTI NEL PORGERE LE NOSTRE CONDOGLIANZE ASSICURIAMO PREGHIERE A GESÙ RISORTO.

UNA COPPIA E... DIECI FIGLI

di D.F.M.



DE SANTIS UMBERTO

11-9-1900 / 5-9-1977



CARTENJ ANNA RITA

24-2-1903

"Umberto era uno di quei giovani che per la loro altezza e prestanta incutevano un certo timore. Con lui questa soggezione si trasformava in piacere di stargli vicino, era sufficiente che cominciasse a parlare." Così un suo conoscente.

Dopo il servizio militare nei bersagli, giovanissimo ha la fortuna di "impiegarsi" in ferrovia. Sua prima sede di lavoro Gallipoli, è qui che conosce CARTENJ Anna Maria, tre anni più giovane di lui. È subito amore. Dopo un breve periodo di fidanzamento, lui 22 anni, lei diciannovenne, il 10 Ottobre 1922 coronano il loro sogno d'amore.

Sarà un peregrinare per tutta Italia. A causa del lavoro risiederanno, dopo Gallipoli, a Lecce, Trieste, Brindisi, Nardò, Barletta e, dopo undici anni a Bari, finalmente Galugnano. Questo peregrinare cadenzierà la nascita dei loro dieci figli. Antonio a Gallipoli il 4/8/923, Lina a Lecce il 6/11/924, Mario a Gallipoli il 14/5/926 morto il 9/5/979, Gina a Nardò il 6/1/930 morta nello stesso mese, Gino 8/7/934 a Barletta morto il 12/9/935, Aldo a Barletta il 1/5/938 morto il 18/7/966, Michele a Barletta il 18/7/940 morto nel 1942, Anna Maria 9/3/942, Franco 18/8/943 e Clara 28/8/945 tutti a Barletta.

La prova più dura per Umberto, Anna Maria e tutti è l'improvvisa scomparsa, incidente stradale, di Aldo a Parma ove era iscritto al quinto anno di medicina. Ho avuto la fortuna di conoscerlo, mi è indelebile il suo sorriso sommerso, accattivante e perenne.

Umberto, cattolico praticante, era stato assessore delegato e Ufficiale di Governo per la frazione di Galugnano nei primi anni 60. Uomo molto severo basti pensare che sino ad età adulta ai figli non era consentito fumare in sua presenza: Mario all'età di 24 anni nel vederlo mise in tasca la sigaretta accesa bruciando il vestito. L'orario di rientro a casa era tassativo per tutti.

Lina dice di lui: era impulsivo ma profondamente buono e comprensivo. E la mamma? È titubante, ci pensa un attimo e poi: "NA SANTA". Da 5 anni non esce da casa, da 4 non riesce a camminare e da ormai sei mesi sempre a letto. Mai un lamento ma pazienza e cristiana rassegnazione. Lei è stata sempre così: discreta e dolce. Ricordo i festeggiamenti per il 50° di matrimonio. C'eravamo tutti per festeggiare mamma e papà. Grande festa e baldoria e lei lì sommersa e sorridente. E noi aggiungiamo: quasi a chieder scusa per la sua presenza, per la sua esistenza dopo esser stata dieci volte mamma. Ed ancora oggi, quando ormai si avvicina la grande sera, è sempre lei: paziente, schiva e quieta.

NOZZE

A CALIMERA DI LECCE il 1° Agosto 1992 il nostro concittadino VESE Marcello si è unito in matrimonio con CORLIANO Maria Grazia in quella chiesa parrocchiale.

Il 29 Agosto 1992 nella chiesa parrocchiale di ZOLLINO hanno coronato il loro sogno d'amore il nostro concittadino ANDRIANI Renato e INGROSSO Anna.

Nella chiesa S. Maria da Nives a Copertino, il 19 Settembre 1992 hanno ricevuto il sacramento del matrimonio CARLO DE RICCARDIS e SONIA CASTRIGNANÒ. Carlo è figlio di Salvatore e PECCARISI Anna, nostra concittadina, da tempo residenti a Como per ragioni di lavoro.

Nella nostra chiesa parrocchiale il 27 Agosto 1992 TONDO Anna ha sposato ALEMANNIO GIOVANNI di Copertino. Anna e Giovanni sono stati sempre molto attenti, sensibili e vicini al mondo dell'associazionismo cattolico.

Nella chiesa parrocchiale di San Donato di Lecce il 20 Agosto 1992 il nostro concittadino ROBERTO PECCARISI, già abitante in via Trieste, si è unito in matrimonio con CALAMO ANNA di San Donato di Lecce.

"NOI GIOVANI", anche a nome di tutta la comunità parrocchiale, augura alle nuove famiglie che la vita gli sorrida sempre e che quel sorriso sia arricchito dall'impegno cristiano.

Finito di Stampare il 2 ottobre 1992